

INDICE

Presentazione		p. 2
1. IL PROGETTO		
1.1	I partner del progetto	p. 4
1.2	Il progetto di rete	p. 6
1.3	Il contesto di riferimento	p. 7
2. LE AZIONI PREVISTE		
2.1	Azione 1 - Informazione e Accoglienza	p. 8
2.2	Azione 2 - Percorsi di Orientamento Professionale	p. 9
2.3	Azione 3 - Laboratori di Cittadinanza Attiva	p. 21
2.4	Azione 4 - Colloqui Individuali	p. 25
2.5	Azione 5 - Tutoraggio e Accompagnamento al Lavoro	p. 27
2.6	Azione 6 - Costituzione Gruppo Tecnico e Azione di Coordinamento	p. 33
2.7	Azione 7 - Sportello Donna	p. 36
3. ALLEGATI		
3.1	Depliant informativi, stampato in A3 e opuscolo immigrati	p. 46
3.2	Rassegna Stampa	p. 47

Presentazione

Nel corso del 2004 l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di San Giovanni Lupatoto, l'Informagiovani e il Centro Territoriale Permanente di San Giovanni Lupatoto in collaborazione con il Cosp Verona hanno realizzato il progetto *"Investire in Formazione per i/le cittadini/e di San Giovanni Lupatoto"* approvato con Direttiva Regionale allegato 1.3 - Interventi per adulti - dall'Assessorato Formazione Lavoro e finanziato dalla Giunta Regionale del Veneto.

La realizzazione di questo progetto a San Giovanni Lupatoto nasce dall'esigenza di dare supporto e sostegno ad utenti adulti "al fine di promuovere lo sviluppo della qualità della vita, del benessere psico-sociale per una partecipazione attiva e consapevole della comunità locale e nel mondo produttivo".

La disoccupazione in Italia ha tradizionalmente colpito maggiormente i giovani e le donne e questo ha portato a politiche del lavoro volte a favorire l'inserimento di queste due categorie. In anni recenti, a fronte di tassi di disoccupazione bassi in particolare in Veneto¹, emerge una nuova "discriminazione" tra i lavoratori legata all'età. Questa disoccupazione, definita 'adulta', si caratterizza come fenomeno di nicchia, difficilmente visibile e risolvibile solo con un approccio fortemente individualizzato e legato al contesto locale.

Come segnalato ne "Il mercato del lavoro nel Veneto. Rapporto 2004" il 2003 ha visto il ricorso agli strumenti di tutele e sostegno per i lavoratori over 45 quali le ore di cassa integrazione, l'indennità oraria di disoccupazione, i nuovi lavoratori immessi in lista di mobilità.

L'esperienza che Cosp Verona ha maturato all'interno dei Centri per l'Impiego su incarico dell'Amministrazione Provinciale (inoccupati/disoccupati), nei percorsi di orientamento presso Università di Verona (laureati/laureandi) e nei Centri Territoriali Permanenti (immigrati e italiani con bassa scolarità), ha fatto emergere che le persone che

¹ Nel 2003 il tasso di disoccupazione si attesta al 3,4% (Veneto Lavoro)

incontrano maggiori difficoltà a inserirsi (e re-inserirsi) nel mercato del lavoro sono proprio gli adulti, in particolare le donne e gli over 45².

Nel corso degli ultimi anni, i consulenti di orientamento hanno rilevato che non si tratta solamente di un mercato del lavoro scarsamente ricettivo rispetto agli adulti, ma che spesso le difficoltà sono riconducibili al potenziale lavoratore/lavoratrice che non possiede mezzi e strumenti per proporsi sul mercato.

In particolare, si rilevano difficoltà nel valutare le esperienze svolte e le competenze acquisite, nel pensarsi in una logica di formazione continua, nell'utilizzare tecniche di ricerca attiva del lavoro, nel (ri-)progettare il proprio percorso professionale.

Le azioni proposte dal progetto hanno avuto quindi l'obiettivo generale di far emergere e valorizzare le risorse personali e professionali dei cittadini e delle cittadine, tenendo conto del variegato contesto socio - economico in cui si muovono, favorendone la piena realizzazione e partecipazione alla vita attiva.

Il progetto ha inteso quindi fornire, attraverso l'informazione e la formazione, strumenti e mezzi per una maggiore "occupabilità", ma anche momenti di incontro e di aggiornamento per quasi 250 persone:

- **70 adulti in percorsi di orientamento e consulenza individuale**
- **37 immigrati in laboratori di cittadinanza attiva**
- **137 donne in serate a tema e brevi corsi di orientamento**

Cogliamo l'occasione di ringraziare quanti a vario titolo hanno preso parte a questo progetto e hanno contribuito al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Verona, 28 gennaio 2005

² Gli utenti segnalano di "essere troppo giovani per andare in pensione, ma considerati troppo vecchi per lavorare".

IL PROGETTO

L' ENTE CAPOFILA E I PARTNER DEL PROGETTO

Superati alcuni momenti di incertezza nello start - up iniziale, dovuti all'organizzazione e al coordinamento delle parti, le attività hanno avuto avvio nel mese di aprile 2005.

I referenti, partner del progetto, hanno collaborato in modo efficace e costante fino alla conclusione del progetto nel gennaio 2005.

▪ **Il Cosp Verona come Ente Capofila**

Il Cosp costituisce una rete locale per l'orientamento di 76 soci, cui aderiscono Agenzie di Orientamento e Formazione Professionale, Distretti Scolastici, Associazioni Imprenditoriali, Organizzazioni Sindacali, Clubs Service, altre Associazioni che operano nel territorio veronese.

E' patrocinato dal CSA di Verona, dalla Provincia di Verona, dai Comuni di: Verona, Legnago, Villafranca Veronese, dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Verona, dall'Università degli Studi di Verona e dal 2060° Distretto Rotary International.

Il Cosp Verona è accreditato dal Ministero dell'Istruzione per l'aggiornamento dei docenti e dalla Regione Veneto per l'attività di Orientamento.

▪ **Il Comune di San Giovanni Lupatoto come primo Partner di Rete**

Il Comune è un centro economicamente dinamico, in cui sono impegnate importanti realtà industriali e commerciali. Grazie alla sua dislocazione strategica San Giovanni fa da cerniera tra la zona di Verona est e le vie commerciali e di comunicazione stradale di Verona sud. La popolazione residente a San Giovanni Lupatoto è di circa 21.000 abitanti, di cui il 6% circa è costituita da immigrati.

Lo sviluppo economico, che ha caratterizzato la vita del paese negli ultimi decenni ed il relativo aumento dell'offerta di lavoro oltre che

del tenore di vita non ha violato l'originario ambiente sociale e culturale, conservando la vivibilità e la tranquillità caratteristiche del piccolo centro.

Il Comune è dotato di un Centro Culturale molto attivo, che promuove attività di formazione (Università del Tempo Libero) e di animazione culturale come visite a mostre, viaggi, conferenze, esposizioni, manifestazioni, ecc.

▪ **Il Centro Territoriale Permanente di San Giovanni Lupatoto come Partner di Rete.**

Il CTP di San Giovanni Lupatoto, con sedi staccate anche nei Comuni di Zevio e Bovolone, è una struttura istituita per promuovere l'Educazione in età adulta (E.D.A) e l'Istruzione e la Formazione degli Adulti.

Il CTP di San Giovanni Lupatoto comprende tutto il Distretto VERONA 41 che include i comuni di San Giovanni Lupatoto, Bovolone, Zevio, Oppeano, Isola Rizza, Palù e Ronco.

Negli anni scorsi, infatti, oltre la normale attività didattica, tutti i territori comunali sono stati interessati in attività EDA, coinvolgendo a vario titolo le amministrazioni comunali o le strutture scolastiche, centri di formazione professionale, istituti comprensivi, direzioni didattiche o scuole medie, organismi culturali e imprese.

▪ **L'Informagiovani come Partner di Rete**

L'Informagiovani è un servizio comunale gratuito. E' sito all'interno della sede del Comune ed è aperto non solo ai giovani, ma anche alle famiglie, alle donne, agli immigrati in cerca di occupazione e ai disoccupati e inoccupati.

E' per i cittadini di San Giovanni Lupatoto un luogo di incontro in cui sono a disposizione una serie di informazioni e notizie

IL PROGETTO DI RETE

organizzate in 9 grandi ambiti: istruzione, professioni, educazione permanente, lavoro, vita sociale, tempo libero e cultura, vacanze, estero e sport.

Il progetto "Investire in San Giovanni per i cittadini/e di San Giovanni Lupatoto" è stato realizzato grazie al contributo della Giunta Regionale del Veneto previsto dalla Direttiva Regionale per gli Interventi di Orientamento per l'anno 2004.

Il **progetto** di durata annuale nasce con l'intento di contribuire al miglioramento individuale e professionale attraverso l'orientamento, l'informazione, la formazione e l'aggiornamento.

Le azioni previste dal progetto puntano a valorizzare le risorse e le potenzialità di ogni individuo che si trovi in una situazione professionale precaria o che non abbia ancora chiaro il proprio progetto professionale; altre azioni invece, propongono informazione, aggiornamento e formazione rispetto a tematiche di interesse femminile, e non solo. I laboratori di cittadinanza attiva sono utili ed efficaci per gli individui stranieri residenti in San Giovanni e comuni limitrofi.

Attraverso le attività previste dal progetto sono stati raggiunti gli **obiettivi** prefissati in fase di progettazione quali:

- Sostenere la presa di coscienza delle proprie rappresentazioni sul lavoro e le professioni (azione 2 e azione 3)
- Identificare i propri valori rispetto al lavoro, facendo emergere e valorizzando le risorse personali e professionali fino ad ora acquisite (azione 2 e azione 3)
- Attivare la riflessione sulle dimensioni di fattibilità e di desiderabilità nel proprio progetto professionale (azione 2)
- Fornire informazioni sul mercato del lavoro locale e fornire strumenti idonei alla ricerca di lavoro: curriculum vitae, colloquio di selezione, canali di inserimento, servizi di domanda e offerta di lavoro pubblici e privati, ecc. (azione 2, azione 3, azione 7)

- Offrire un percorso di orientamento personalizzato attraverso una costante azione di tutoraggio (azione 2, azione 3, azione 7)
- Favorire l'accesso ai servizi di orientamento e informazione di adulti lontani dai canali ufficiali di ricerca del lavoro e dall'offerta formativa e donne che vogliono rientrare nel mercato del lavoro (azione 2, azione 3, azione 7).

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati raggiunti grazie alla volontà dei cittadini di partecipare in modo attivo a queste iniziative di formazione per adulti, alla professionalità degli operatori di orientamento che hanno progettato e realizzato i corsi di accompagnamento al lavoro, i brevi corsi, le serate a tema e i colloqui individuali, agli esperti e ai docenti del CTP.

La finalità generale del progetto è offrire attività che potenzino le abilità fondamentali e trasversali di uomini e donne, le conoscenze e le competenze acquisite che potranno essere utili per la progettazione e l'attuazione di un loro progetto personale e professionale.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Uno dei presupposti fondamentali che ha portato alla realizzazione di questo progetto è il contesto socio-economico di riferimento.

San Giovanni Lupatoto, infatti, risulta essere un centro importante sia dal punto di vista economico che sociale.

Sono presenti ormai da diversi anni realtà lavorative e commerciali stabili ed in espansione, aziende agroalimentari che richiedono lavoratori stagionali; in questo caso le figure femminili sono le più richieste.

A questo si aggiunge l'incremento demografico sia di cittadini italiani, che immigrati, in particolare di origine magrebina e dell'Europa dell'Est, residenti stabilmente da qualche anno.

LE AZIONI PREVISTE

Le Azioni realizzate all'interno del progetto sono sette e di seguito elencate.

Di ognuna sarà fatta una breve descrizione sintetica ed una analisi quali/quantitativa dei risultati.

- Azione 1 **Informazione e Accoglienza**
- Azione 2 **Percorsi di Orientamento Professionale**
- Azione 3 **Laboratori di Cittadinanza Attiva**
- Azione 4 **Colloqui Individuali**
- Azione 5 **Tutoraggio e Accompagnamento al Lavoro**
- Azione 6 **Costituzione Gruppo Tecnico e Azione di coordinamento**
- Azione 7 **Sportello Donna**

Azione 1 INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA

Attraverso l'Azione 1 - Informazione e Accoglienza (80 ore) un operatore incaricato da Cosp Verona ha realizzato un piano di informazione che ha toccato tutti i principali nuclei socio - culturali frequentati dalla popolazione lupatotina e dei comuni limitrofi.

Sono stati coinvolti il comune di San Giovanni Lupatoto, gli Informagiovani di San Giovanni e Zevio, le assistenti sociali del comune, le sedi centrali di Verona e periferiche dei sindacati CGIL, CISL, UIL, le parrocchie, il Centro Culturale, la biblioteca, i negozi del centro, le agenzie di lavoro interinale, l'ufficio relazioni con il pubblico di Verona e la C.C.I.A.A di Verona.

La diffusione è stata efficace in quanto, i rappresentanti di tali uffici o enti si sono fatti carico di "mediare" l'informazione per coinvolgere gli utenti nei percorsi di accompagnamento al lavoro, nelle serate a tema e nei brevi corsi.

Importante è stato anche il coinvolgimento della stampa locale:

“Il Sentiero”, un mensile gratuito distribuito in tutte le famiglie di San Giovanni Lupatoto, ha pubblicizzato il percorso di accompagnamento al lavoro (I° e II° edizione) e tutte le altre iniziative previste dal progetto. Inoltre è stata fatta diffusione attraverso la stampa di 3000 volantini di presentazione delle attività del progetto e nello specifico del percorso di accompagnamento al lavoro (azione 2), dei colloqui individuali (azione 4) e i laboratori di cittadinanza attiva (azione 3). Questi canali informativi sono stati fondamentali per la pubblicizzazione e quindi l’iscrizione ai corsi di accompagnamento al lavoro e ai brevi corsi serali, rivolti ad un pubblico prevalentemente femminile.

Azione 2 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

I due percorsi di orientamento al lavoro si sono svolti nei mesi di maggio/giugno (I° edizione) e nei mesi di settembre/ottobre (II° edizione).

La durata di ogni percorso è stata di 24 ore realizzate in 8 incontri di 3 ore ciascuno.

Volutamente è stato scelto l’orario del mattino più adatto per donne e ragazze che volevano formarsi e attivarsi all’inserimento o re-inserimento nel mercato del lavoro.

La presenza di donne è stata nettamente superiore sia per il primo corso (69%) che per il secondo percorso di accompagnamento al lavoro (71%).

2.2.1 Risultati quantitativi: “Percorso di Accompagnamento al Lavoro” maggio - giugno

Gli iscritti a questo percorso di accompagnamento al lavoro sono stati 16. Hanno partecipato al percorso complessivamente 13 persone; hanno risposto al questionario di gradimento 12 utenti su 13.

La presenza femminile è stata del 69% pari a 9 utenti, la presenza maschile del 31% pari a 4 utenti.

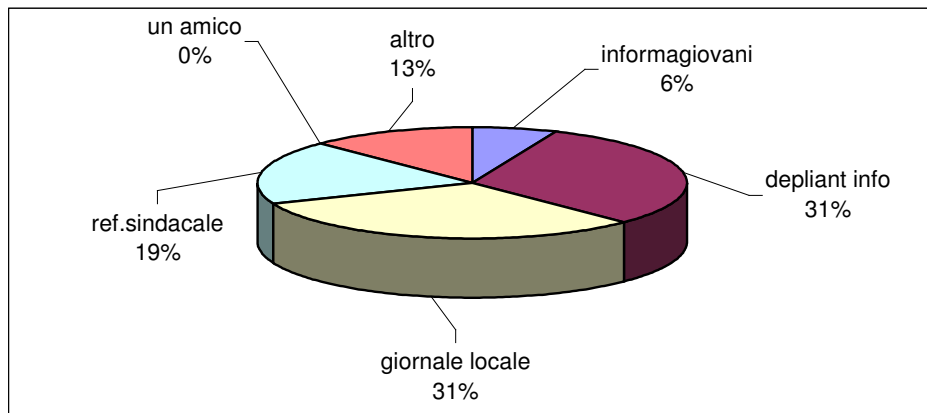


Fig. 1 Come hai conosciuto il percorso di accompagnamento al lavoro?

Dai risultati emerge come ci sia stata una certa omogeneità della diffusione dell'informazione sui percorsi di orientamento e come l'Azione 1 - Informazione e Accoglienza abbia raggiunto gli obiettivi prefissati .

Il 62% dell'informazione è data dal giornale locale "Il Sentiero" e dal depliant informativo distribuito presso il Comune, gli Informagiovani, le assistenti sociali, le sedi dei sindacati, la C.C.I.A.A di Verona e l'U.r.p di Verona.

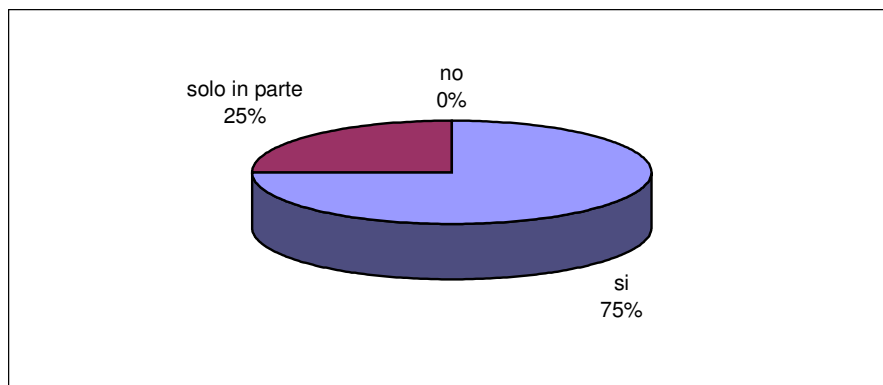


Fig. 2 Il percorso di orientamento al lavoro ha corrisposto alle tue aspettative?

Questo item vuole rilevare il gap tra le aspettative iniziali e gli obiettivi raggiunti alla fine delle 24 ore.

Il risultato ottenuto è soddisfacente in quanto il 75% dei partecipanti si dichiara soddisfatto del corso che ha frequentato e degli obiettivi che ha raggiunto.

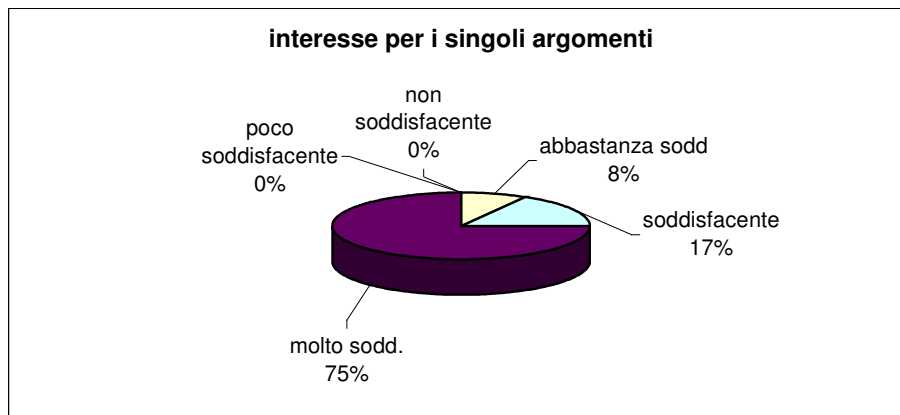


Fig. 3 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Questo sotto item verifica quanto siano stati efficaci i temi trattati all'interno del percorso di orientamento.

Alcuni incontri a carattere informativo, quali la stesura del curriculum vitae, i servizi utili per la ricerca di lavoro, i corsi proposti dalla C.C.I.A.A di Verona e i Corsi del Fondo Sociale Europeo, sono completati da incontri più di tipo orientativo in riferimento al bilancio delle proprie competenze, alla riscoperta delle risorse e delle proprie potenzialità, presupposti fondamentali per costruire un più ampio obiettivo di progettualità personale e professionale.

E' stata proposta un'analisi del mercato del lavoro e del sistema produttivo locale, delle evoluzioni dei profili professionali e delle opportunità occupazionali.

Sono state illustrate le diverse tipologie contrattuali, le modalità di stesura del curriculum vitae, la lettura e risposta alle inserzioni, le diverse tecniche di selezione.

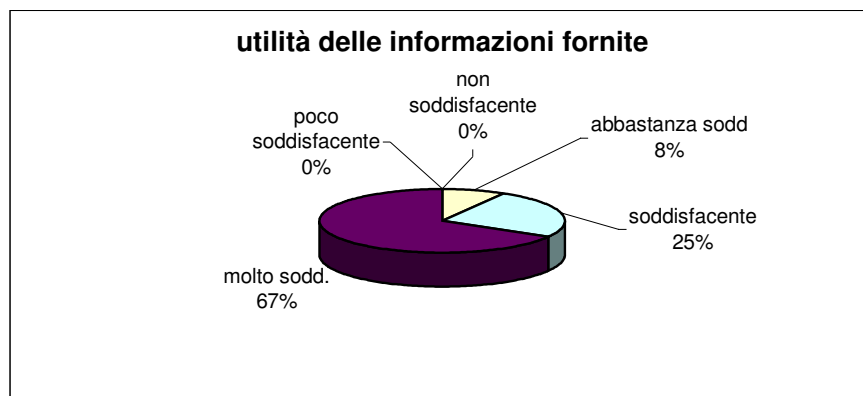


Fig. 4 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Il 92% di gradimento "alto" e "molto alto" indica che gli utenti sono stati soddisfatti delle informazioni avute durante il corso.

Inoltre il coinvolgimento di due testimoni esterni, il referente dello "Sportello Corsi" di Verona Innovazione C.C.I.A.A di Verona, e la responsabile dell'ufficio Formazione dell'Agenzia per il Lavoro (Dgls. 276/03) "Adecco" filiale di San Giovanni Lupatoto, hanno arricchito due degli otto incontri con informazioni specifiche e dettagliate su formazione e lavoro.

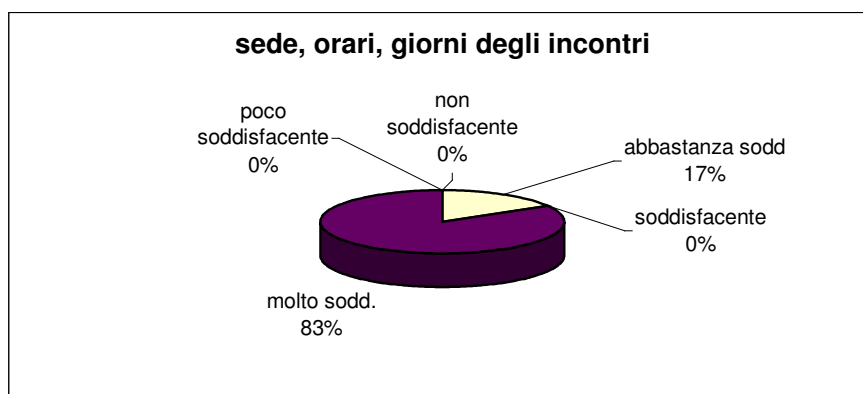


Fig. 5 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

L'83% dei partecipanti al corso è rimasto soddisfatto della sede e degli orari e dei giorni previsti per lo svolgimento del corso.

Questo è giustificato anche dal fatto che 11 persone su 13 risiedevano nel comune di San Giovanni Lupatoto o zone limitrofe e solo 2 utenti provenivano da zone decentrate rispetto al comune.

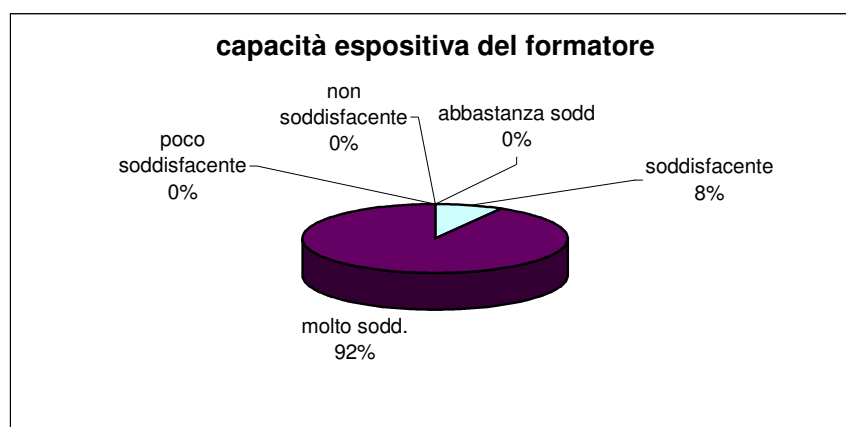


Fig. 6 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Gli utenti hanno riscontrato un'elevata preparazione e capacità di coinvolgimento da parte del formatore che ha saputo alternare durante gli incontri una metodologia frontale ed esplicativa ad una più partecipativa ed interattiva grazie a simulazioni, lavori di gruppo e role playing.

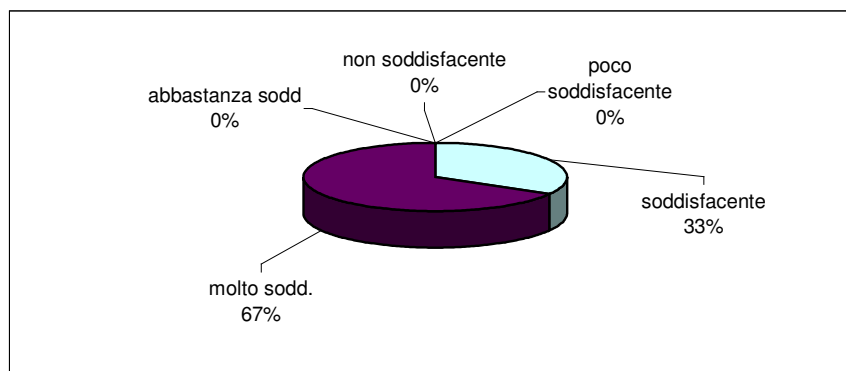


Fig. 7 Esprimi un giudizio complessivo dell'iniziativa

Complessivamente il percorso di accompagnamento al lavoro è stato soddisfacente. Alcuni lo hanno ritenuto utile per un migliore e più positivo approccio nella propria ricerca di lavoro, altri per un aggiornamento rispetto al mercato del lavoro, altri ancora per iniziare a pensare ad un progetto professionale e di vita più consapevole.

In totale le 12 persone che hanno partecipato al corso si sono ritenute "soddisfatte" e "molto soddisfatte".

Risultati qualitativi: "Percorso di Accompagnamento al Lavoro"
maggio - giugno

L'ultima parte del questionario di gradimento proposto agli utenti prevedeva due domande a risposta aperta.

L'intento era rilevare eventuali suggerimenti o modifiche per poter riprogettare e migliorare la seconda edizione del corso.

Trascriviamo le risposte aperte:

○ ***Secondo te quali aspetti andrebbero approfonditi?***

- Autostima, comunicazione...
- Autoimprenditoria, come mettersi in proprio.
- Problem solving individuale.
- Imprenditoria femminile e per i giovani.

○ ***Ritieni che questo corso ti abbia fornito elementi utili per la tua ricerca di lavoro?***

- Sì Grazie mille!
- Sì in particolare gli argomenti del curriculum vitae e del colloquio di selezione.
- Sì, sicuramente è stato molto utile e mi ha dato la possibilità di rafforzare meglio le mie esperienze focalizzando i miei punti di forza.

La raccolta delle valutazioni qualitative ha permesso di ripensare il corso realizzato nel periodo tra settembre e ottobre.³

Riassumendo ...

DONNE	9
UOMINI	4
ETA'	
> 30 anni	3
tra i 30 e i 40 anni	7
< 40 anni	3

³ Tali modifiche saranno visibili nei successivi paragrafi.

ISTRUZIONE

licenza media/qualifica	5
diploma	6
laurea	2

Risultati quantitativi: "Percorso di Accompagnamento al Lavoro" settembre - ottobre

La seconda edizione di "Orientalavoro"⁴ si è svolta nei mesi di settembre e ottobre.

La scelta di questo periodo è stata fatta in concomitanza alla riapertura delle aziende dopo la pausa estiva.

Il programma degli 8 incontri ha subito alcune variazioni rispetto alla prima edizione⁵.

Si sono iscritti a questo percorso di accompagnamento al lavoro 19 utenti; hanno partecipato in 14.

Hanno risposto al questionario di gradimento 12 utenti su 14.

La presenza femminile è stata del 71% pari a 10 utenti, la presenza maschile del 29% pari a 4.

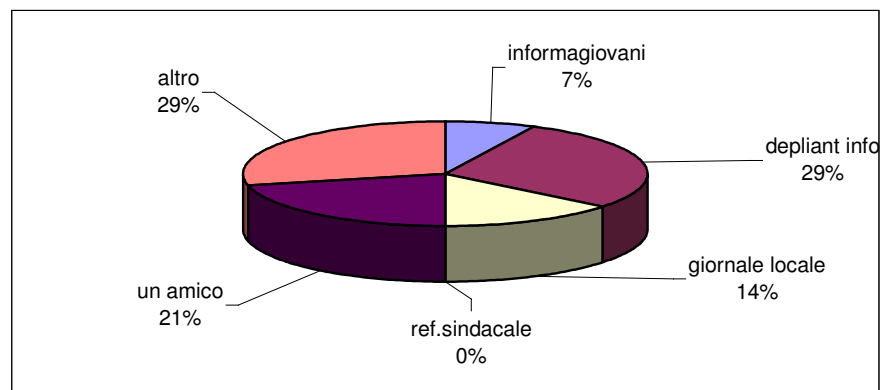


Fig. 8 Come hai conosciuto il percorso di accompagnamento al lavoro?

⁴ Titolo del percorso di accompagnamento al lavoro

⁵ vedi pag.18

⁶ alcuni hanno specificato ad esempio, il sito del Cosp Verona e precedenti colloqui individuali previsti dall'Azione 4

⁷ Veneto lavoro, 2003, "Il mercato del lavoro nel Veneto", F. Angeli.

La seconda edizione del corso ha avuto una diffusione informativa più omogenea.

Spiccano come canali più efficaci “un amico” e “altro”⁶ che hanno portato all’iscrizione del 50% degli utenti.

Ciò significa che il “passaparola” e altre fonti di tipo “informale” sono stati canali significativi.

In leggero calo è invece la pubblicizzazione attraverso il “Sentiero”.

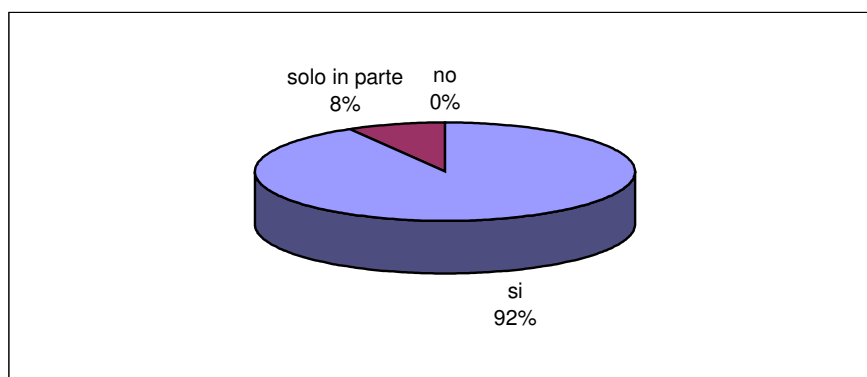


Fig. 9 Il percorso di orientamento al lavoro ha corrisposto alle tue aspettative?

Il 92% risulta essere soddisfatto rispetto alle proprie aspettative iniziali, e solo una persona risponde di solo in parte.

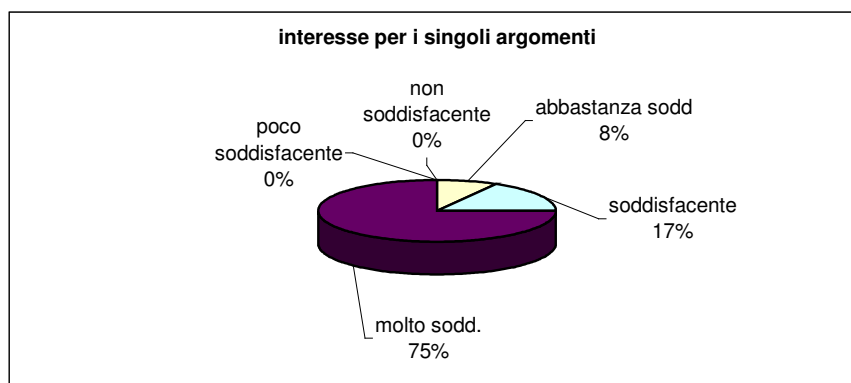


Fig. 10 Valuta i singoli aspetti dell’iniziativa

Il sotto item “interessi per i singoli argomenti” verifica il rapporto tra gli argomenti proposti all’interno del corso e l’interesse dei partecipanti.

Sono state apportate alcune modifiche rispetto al primo corso, vista la

necessità di approfondire alcuni temi quali ad esempio l'auto-impresonditoria, l'utilizzo dei servizi offerti dalla C.C.I.A.A di Verona e la consapevolezza di sé per formulare al meglio il progetto professionale e personale.

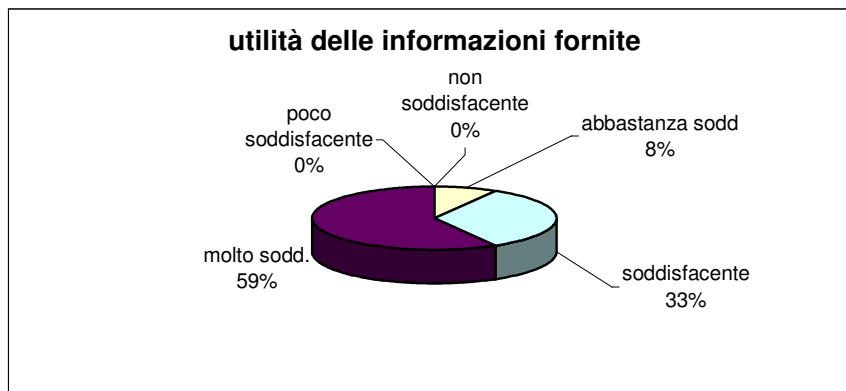


Fig. 11 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Questo sotto item indica risultati molto buoni. Il 92% dei soggetti ritiene molto soddisfacente e soddisfacente le informazioni avute per poter impiegarsi al meglio nella ricerca attiva di lavoro.

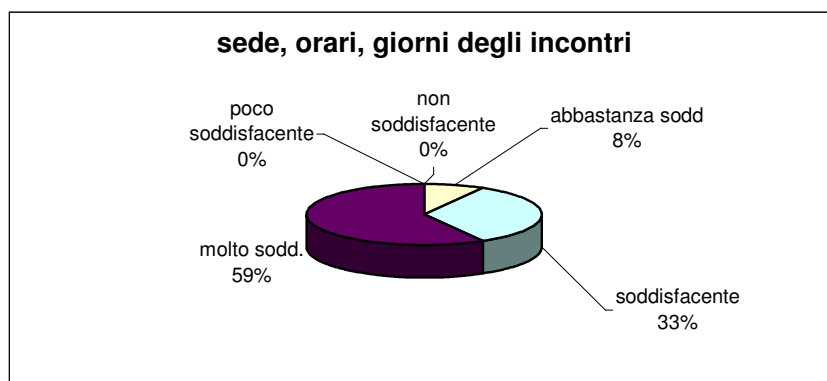


Fig. 12 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Rispetto alla sede, gli orari e i giorni degli incontri, differenti sono le risposte avute in questa edizione rispetto alla prima, anche se comunque soddisfacenti, perché la maggior parte dei partecipanti 9 su 14, provenivano da paesi limitrofi a San Giovanni Lupatoto.

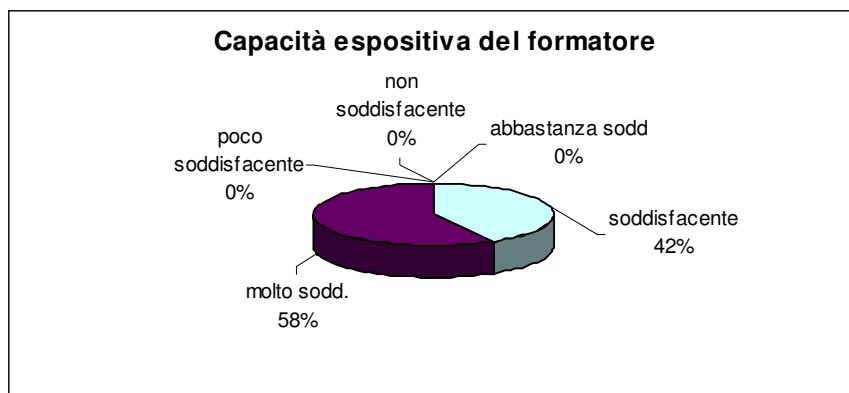


Fig. 13 Valuta i singoli aspetti dell'iniziativa

Tutti i partecipanti al corso hanno espresso un giudizio positivo rispetto le capacità espositive e relazionali del formatore, dividendosi equamente tra un parere soddisfacente e molto soddisfacente. Anche in questo caso la metodologia utilizzata è stata l'alternanza di incontri di tipo frontale ad altri di tipo interattivo.

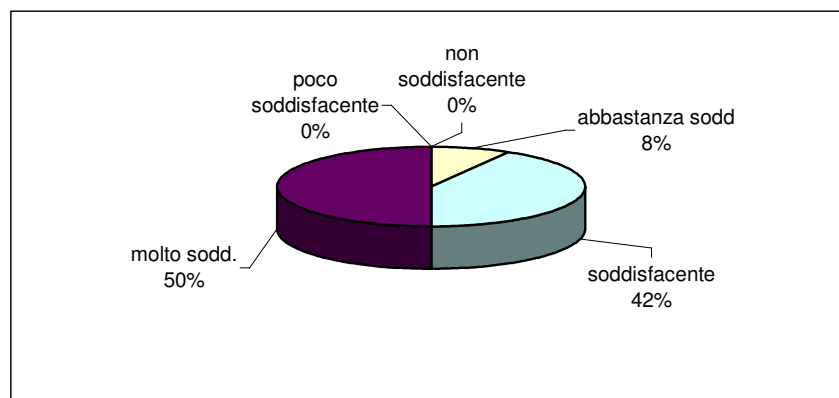


Fig. 14 Esprimi un giudizio complessivo dell'iniziativa

Complessivamente l'iniziativa si è conclusa in modo soddisfacente. Il 92% degli iscritti si ritiene "soddisfatto" e "molto soddisfatto" di aver partecipato al percorso. E' stato un momento di arricchimento sia sul piano personale sia per una loro progettazione più consapevole e concreta dal punto di vista

professionale.

***Risultati qualitativi: "Percorso di Accompagnamento al Lavoro"
settembre - ottobre***

Attraverso le domande a risposta aperta che qui trascriviamo, è stato possibile rilevare alcune indicazioni più dirette e precise:

- ***Secondo te quali aspetti andrebbero approfonditi***
 - Il mercato del lavoro locale.
 - La riforma Biagi, il settore contrattualistico.
 - Maggiori approfondimenti sui colloqui, e le tecniche di selezione del personale dei vari settori.
 - La comunicazione non verbale.

- ***Ritieni che questo corso ti abbia fornito elementi utili per la tua ricerca di lavoro?***
 - Sì, perché sono riuscita a trovare me stessa e capire le mie capacità
 - Sì!
 - [...]mi ha insegnato che in certe situazioni bisogna reagire.

Riassumendo ...

DONNE	10
UOMINI	4

ETA'	
>30 anni	6
tra i 30 e i 40 anni	6
< 40 anni	2

ISTRUZIONE	
licenza media/qualifica	2
diploma	3
laurea	9

Rispetto al genere non ci sono scostamenti tra la prima e la seconda edizione del corso.

Le differenze ci sono state per quanto riguarda l'età: infatti la maggior parte dei partecipanti della prima edizione si colloca mediamente tra i 30 e i 40 anni lasciando risultati marginali prima e dopo.

Il secondo corso invece ha avuto una popolazione molto più giovane: 6 al di sotto dei 30 anni, 5 tra i 30 e i 40 anni (non superando i 33 anni) e 2 over 40.

Questa differenza rispetto alla prima edizione è rafforzata se si prende in considerazione anche il livello d'istruzione.

Mediamente la maggior parte dei partecipanti del primo corso possiede un titolo di licenza media o di qualifica professionale (5) o il diploma (6) solo 2 laureati.

Nel successivo corso, 9 utenti su 14 sono laureandi o laureati, 3 i diplomati e solo 2 con la licenza media o la qualifica professionale.

Dall'analisi si possono fare alcune riflessioni:

1. Un ritratto qualitativo dell'inoccupazione sul territorio veronese, pari al 3,3%, in cui si tiene conto del genere, dell'età e del titolo di studio.
2. L'*omogeneità* tra gruppi sociali quali universitari, donne, lavoratori con titoli di studio difficilmente impiegabili nel mondo del lavoro.
3. La pressione di un mercato del lavoro in evoluzione e incerto, dovuto ai nuovi rapporti di lavoro, che da una parte risultano flessibili e dall'altra precari.

**Azione 3
LABORATORI DI
CITTADINANZA
ATTIVA**

Sono stati realizzati 3 laboratori, “Corsi di orientamento al lavoro per immigrati”, che hanno coinvolto il Centro Territoriale Permanente (CTP) di San Giovanni Lupatoto e le sedi staccate di Zevio e Bovolone.

I laboratori sono stati realizzati tra ottobre e dicembre ed sono stati rivolti a cittadini immigrati, con un livello della conoscenza della lingua italiana sufficiente.

I percorsi sono stati strutturati in 7 incontri di 2 ore ciascuno in orario serale, con cadenza settimanale.

I contenuti sono stati concordati tra gli insegnanti del CTP e gli operatori del Cosp Verona che hanno esperienze di educazione e formazione di adulti.

I primi hanno svolto i seguenti temi: la conoscenza del contesto locale, elementi di economia della provincia di Verona e la conoscenza degli enti territoriali.

La stesura del curriculum vitae, il colloquio di selezione, i soggetti che offrono lavoro e i canali di ricerca e informazione per la ricerca di lavoro sono stati argomenti illustrati dagli operatori del Cosp Verona.

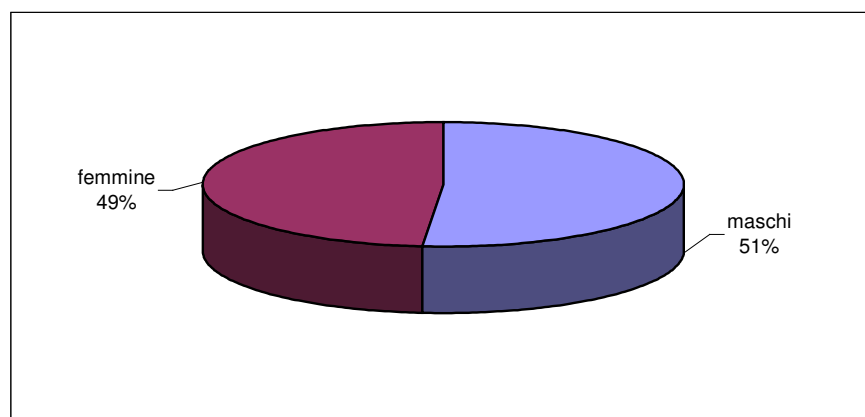


Fig. 15

In totale sono stati coinvolti 18 donne e 19 uomini.

I corsi di orientamento al lavoro per immigrati a Zevio e Bovolone hanno

avuto un'affluenza maggiore perché i partecipanti erano già inseriti all'interno di classi di insegnamento della lingua italiana, già formate all'inizio dell'anno scolastico.

Per il corso a San Giovanni le iscrizioni sono avvenute a seguito di capillare diffusione sul territorio comunale di materiale informativo tra i cittadini immigrati residenti.

PROVENIENZA GEOGRAFICA

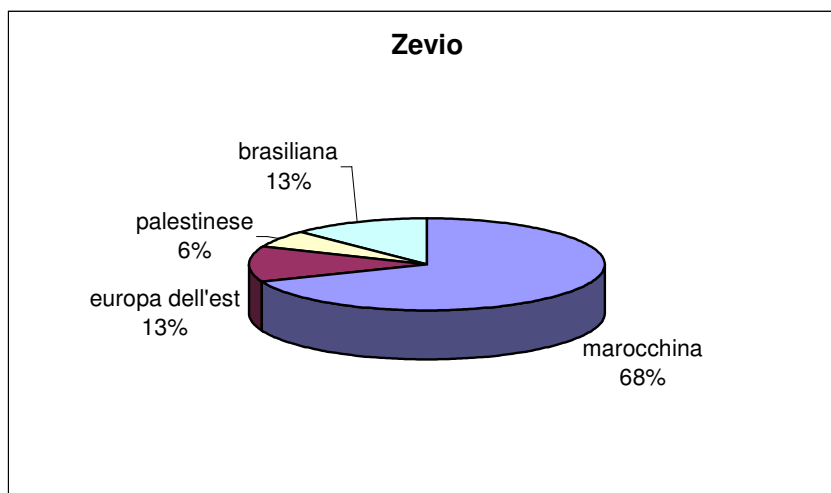


Fig. 16

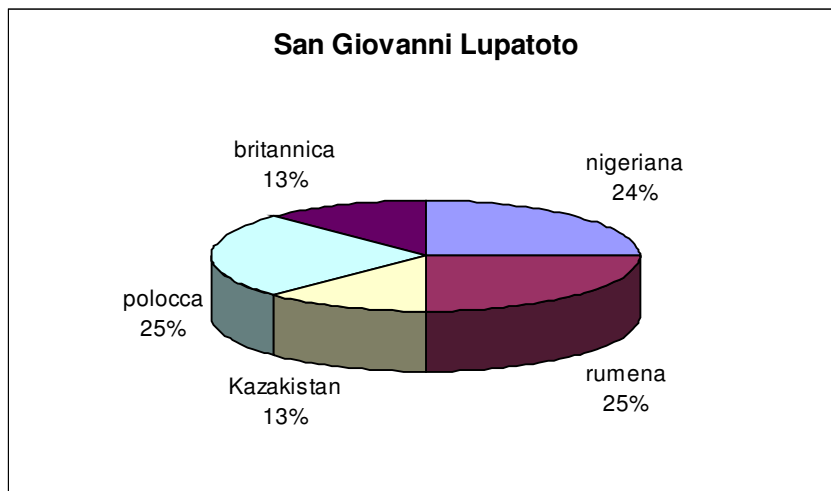


Fig.17

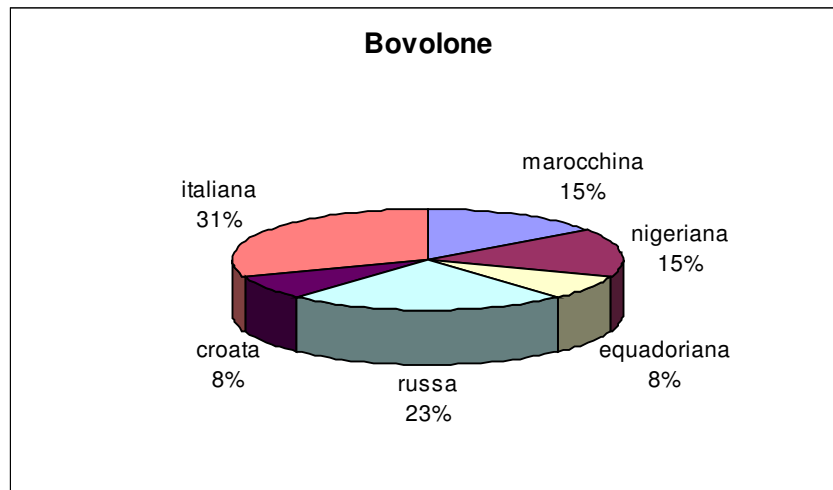


Fig. 18

Nonostante la diversa provenienza dei partecipanti si è riscontrata una certa omogeneità per quanto riguarda l'età:

- il 72% ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni
- il 28% ha oltre i 35 anni
- 0% ha meno di 25 anni

I punti di forza di questi corsi sono stati:

- La disponibilità e la collaborazione offerta dagli insegnanti del Ctp che si sono resi disponibili sia per la parte di progettazione che di docenza.
- Il coinvolgimento di immigrati che avevano una conoscenza di base della lingua italiana e già inseriti nel contesto socio-economico.
- L'informazione relativa ai corsi attraverso dei "mediatori" quali gli insegnanti del Ctp, gli operatori di orientamento dell'Ufficio Immigrati del Centro per l'Impiego di Verona, lo sportello Informagiovani.

I punti di criticità e quindi di possibile miglioramento sono evidenziati in:

- Durata dei corsi: I corsi devono prevedere un numero di massimo 4 incontri per poter avere una costanza nella partecipazione e nell'attenzione degli utenti.
- La progettazione del materiale e delle schede di lavoro deve essere

realizzata rispetto ad un doppio livello: corso base e livello medio (immigrati/e con diploma o laurea conseguiti nel loro paese d'origine), così da poter utilizzare il materiale a seconda delle aspettative e delle capacità dell'aula.

- La frequenza rimane costante (intorno al 75%) nei gruppi formati da tempo e già inseriti in un percorso di “educazione formale” (licenza terza media, corso di alfabetizzazione), mentre tende a diventare incerta in gruppi formatosi liberamente e non inseriti in percorsi di educazione o formazione (abbandono del 50%).

Azione 4 COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui di orientamento si sono svolti da maggio 2004 a gennaio 2005.

In totale sono stati realizzati 44 colloqui, complessivamente 80 ore.

I colloqui individuali sono stati proposti agli utenti che hanno partecipato ai corsi di orientamento al lavoro e ad altri che hanno espresso il bisogno di uno o più incontri personalizzati per riuscire a conoscere o migliorare le proprie competenze.

Il monitoraggio, di tipo qualitativo, è stato effettuato grazie a schede compilate dal counsellor di orientamento.

L'obiettivo è stato quello di supportare l'utente nell'analisi dei suoi bisogni personali, professionali e formativi, nella definizione delle sue motivazioni, aspirazioni, prospettive di vita, interessi, ecc.

Di seguito è presentata la mappa dei temi trattati.

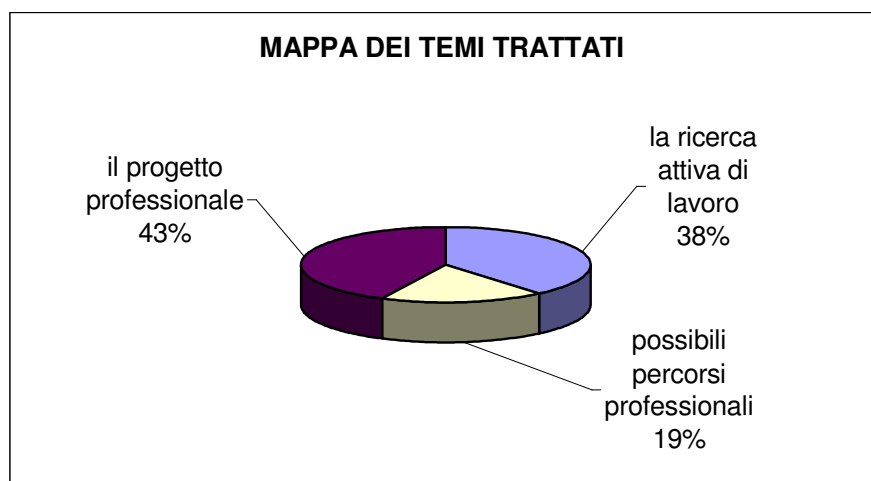


Fig. 19

All'interno del "progetto professionale" è stato compreso anche un breve bilancio delle competenze, in particolare per coloro che avevano perso il lavoro o rientravano dopo un periodo di assenza.

La ricerca attiva di lavoro è la definizione più ampia con cui sono stati affrontati argomenti quali: il curriculum vitae, il colloquio di selezione,

la lettera di risposta ad un inserzione i canali per cercare lavoro.

I “possibili percorsi professionali” comprendevano informazioni su richieste da parte dall’utente di ricerca di lavoro in settori specifici, come ad esempio il settore creditizio, educativo, le opportunità di riqualificazione, ecc.

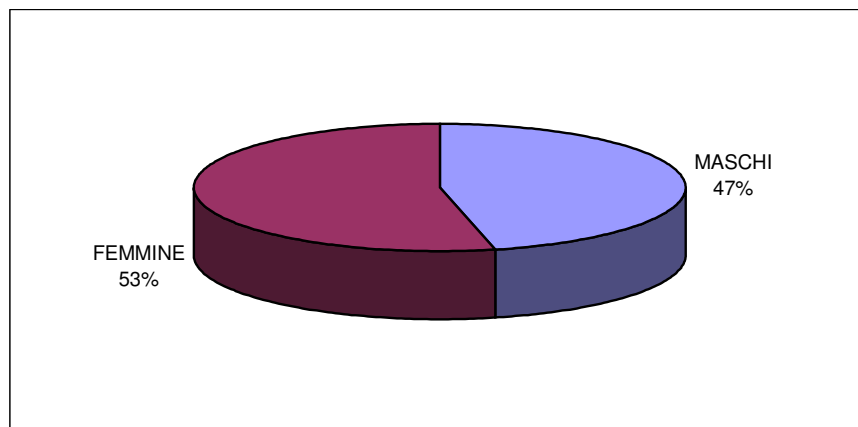


Fig. 20

Sia donne (24) che uomini (20) hanno usufruito dei colloqui, in percentuale quasi uguale.

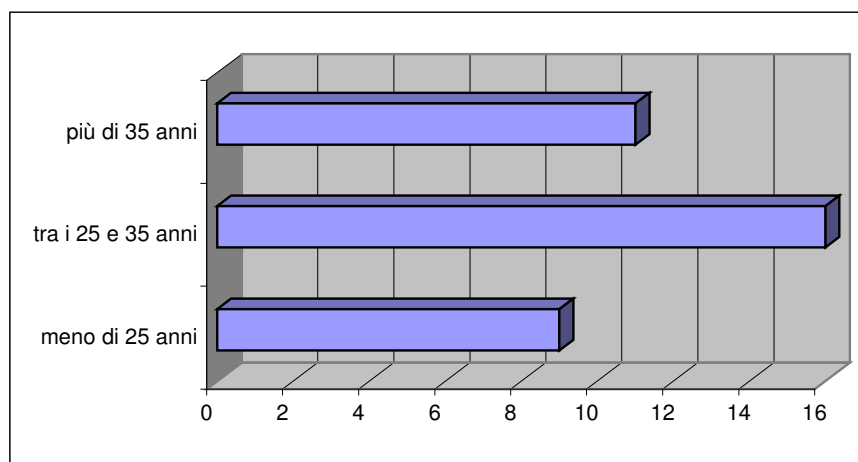


Fig. 21

Il 44% degli utenti ha un età compresa tra i 25 e 35 anni, il 25% ha meno di 25 anni e il rimanente 31% supera i 35 anni di età.

**Azione 5
TUTORAGGIO
E
ACCOMPAGNA
MENTO AL
LAVORO**

L'azione 5 - Tutoraggio e accompagnamento al lavoro è direttamente connessa all'azione 2 - Percorsi di orientamento professionale.

Nelle 96 ore previste un tutor incaricato da Cosp Verona ha seguito i partecipanti dei due percorsi durante tutti gli 8 incontri, verificando le loro aspettative, il clima d'aula, il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei due corsi.

In parte questo monitoraggio è stato fatto grazie al questionario quali/quantitativo, in parte con l'osservazione diretta in aula.

Inoltre sono stati effettuati due incontri di follow-up per ciascuna delle due edizioni dei corsi, al fine di rilevare quanto sia stata utile l'esperienza del corso per migliorare la loro ricerca di lavoro e la definizione del loro progetto professionale.

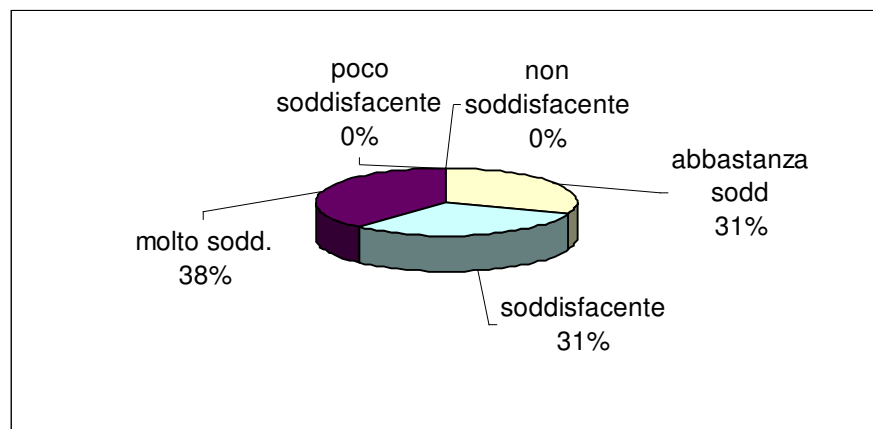


Fig. 22 Il corso ti ha aiutato a migliorare le tue capacità nella ricerca di lavoro?

Il 69% dei partecipanti ha risposto che il corso ha contribuito a migliorare le proprie capacità nella ricerca attiva di lavoro e nell'esplorazione delle proprie competenze professionali e personali. Il 31% ha ritenuto tale corso abbastanza soddisfacente.

A questa domanda era possibile rispondere fino ad un massimo di tre opzioni. I partecipanti hanno risposto a questa domanda con una certa omogeneità in quanto il 21% ha risposto di *aver migliorato le proprie*

capacità nelle relazioni esterne e con altri, il 32% nell'essere in grado di reperire con maggior sicurezza ed autonomia informazioni per la ricerca di lavoro e il 36% nella conoscenza di sé.

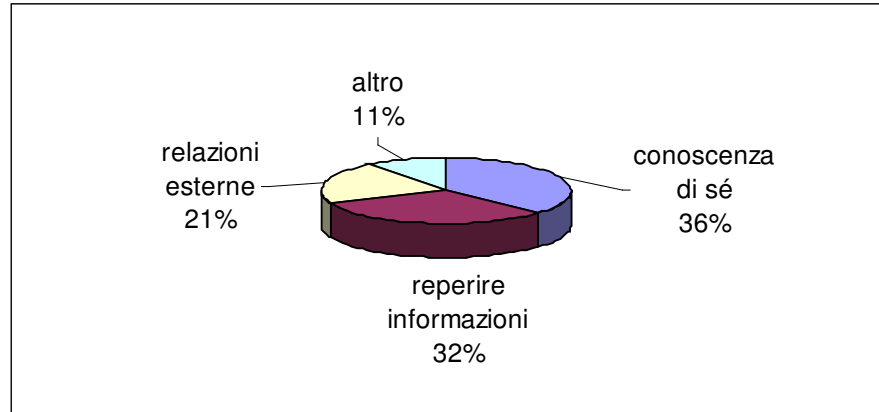


Fig. 23 Come hai migliorato la tua ricerca di lavoro?

E' possibile notare come il riferimento alla conoscenza di sé, e quindi anche alla propria progettualità professionale e personale, sia quasi proporzionale alla ricerca di informazioni per trovare lavoro.

La risposta a domanda aperta "Quali sono gli elementi del percorso di orientamento che ti sono serviti?" ha indicato come argomenti più ricorrenti il curriculum vitae e le informazioni sulla ricerca di lavoro (46%) l'autostima e la conoscenza di sé 46%, l'8% ha ritenuto utile la comunicazione per migliorare i rapporti con l'esterno.

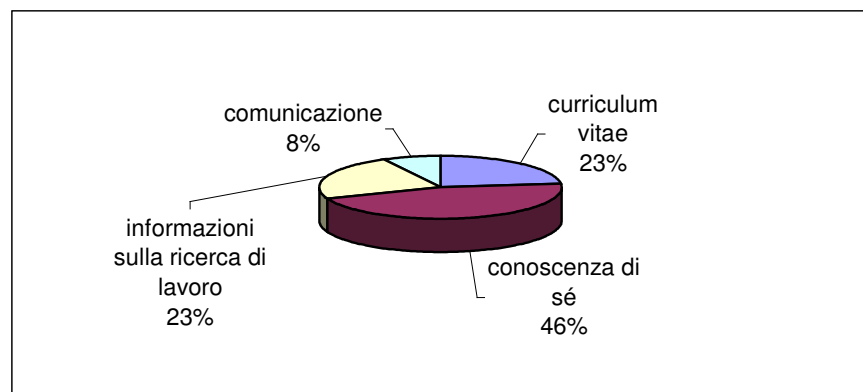


Fig. 24 Quali sono gli elementi del percorso di orientamento che ti sono serviti?

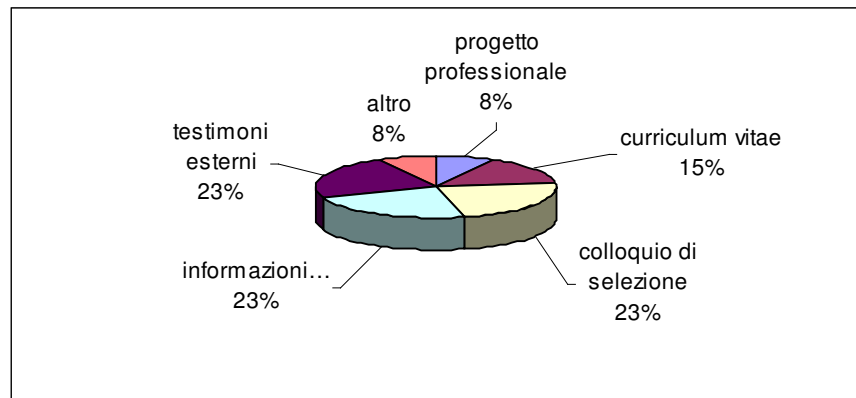


Fig. 25 Quali aspetti avresti voluto approfondire?

Il 69% dei partecipanti ha sostenuto che alcuni dei temi di possibile approfondimento sono *il colloquio di selezione, i testimoni esterni* degli incontri con la responsabile ufficio formazione Agenzia per il lavoro “Adecco” e il referente ufficio “Sportello corsi” - Verona Innovazione della Camera di Commercio I.A.A di Verona).

Il 15% avrebbe voluto approfondire il colloquio di selezione e infine l’8% il progetto professionale.

ESITI OCCUPAZIONALI

L’ultima domanda del questionario di follow up chiedeva se in quel momento l’utente fosse occupato o altro.

Per rilevare se vi sono stati dei progressi dal momento dell’iscrizione, in cui quasi tutti i partecipanti si trovavano in situazione di inoccupazione o precaria, a 5 mesi di distanza è stata costruita una tabella di confronto:

	INOCCUPATI	OCCUPATI	ALTRO ⁸
Iscrizioni corso a giugno	8	1	4
Follow up novembre	1	8	4

II° edizione - follow up 14 e 16 gennaio 2005

Anche il follow up del corso di settembre - ottobre è stato fatto attraverso un’intervista telefonica a distanza di circa 4 mesi.

⁸ Situazione di Cassa Integrazione Guadagni, mobilità, avvio attività autonoma.

I risultati del questionario di intervista sono i seguenti:

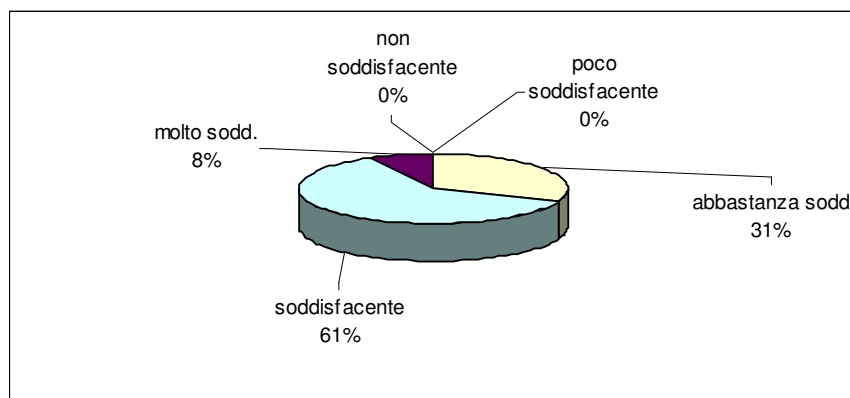


Fig. 26 Il corso ti ha aiutato a migliorare le tue capacità nella ricerca di lavoro?

Il 69% dei partecipanti al corso si è ritenuto soddisfatto e molto soddisfatto della propria partecipazione al corso per migliorare le proprie capacità nella ricerca attiva di lavoro e per un'esplorazione delle proprie competenze personali e professionali.

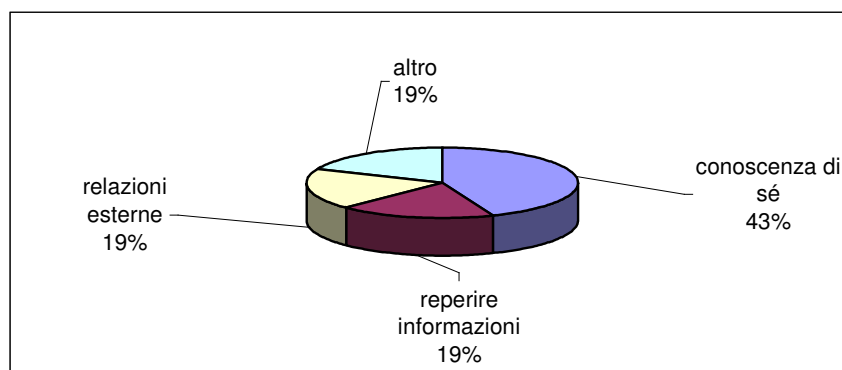


Fig. 27 Come hai migliorato la tua ricerca di lavoro?

Le risposte date risultano omogenee per quel che riguardano le voci "relazioni esterne" (19%), "altro" (11%) e "reperire informazioni" (19%), più rilievo invece hanno avuto gli incontri in cui è stato trattato e approfondito il tema "conoscenza di sé" (42%).

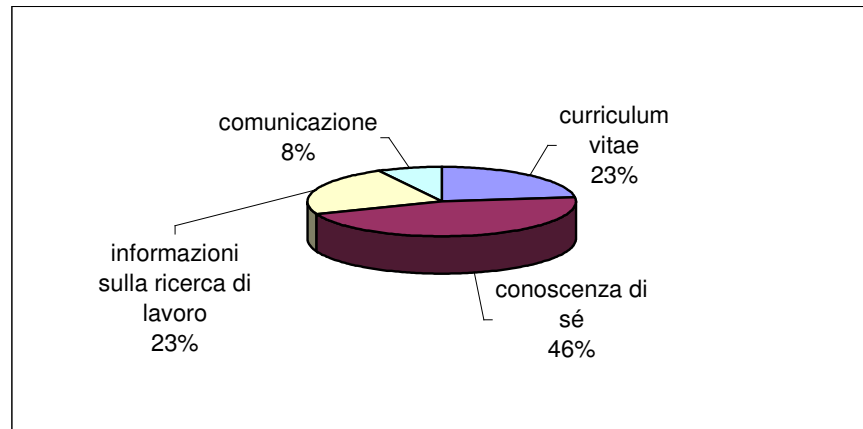


Fig. 28 Quali sono gli elementi del percorso di orientamento che ti sono serviti?

Questa domanda aperta ha confermato che la conoscenza di sé (46%) e le informazioni sulla ricerca di lavoro (23%) sono fondamentali per un approccio attivo per la ricerca di lavoro e l'esplorazione delle proprie capacità e competenze per un progetto professionale e di vita.

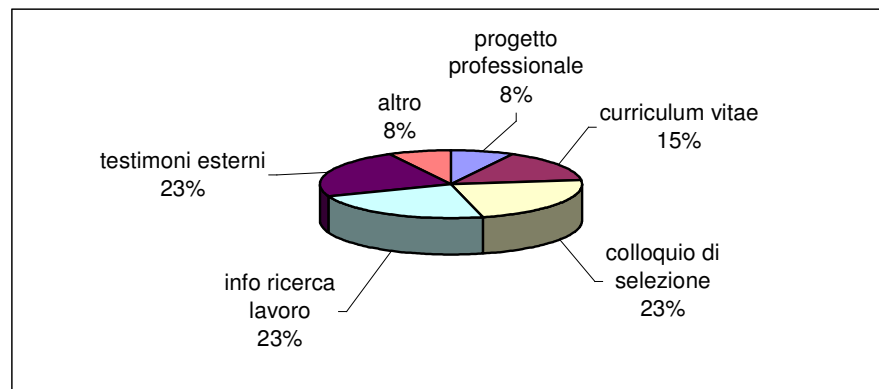


Fig. 29 Quali aspetti avresti voluto approfondire?

I partecipanti hanno spesso sottolineato di aver avuto poco tempo per approfondire gli argomenti trattati: ecco perché distribuendosi in modo abbastanza omogeneo hanno ritenuto di dover approfondire le informazioni date dai testimoni esterni, le informazioni per la ricerca attiva di lavoro, il colloquio di selezione, il curriculum vitae, il progetto professionale.

ESITI OCCUPAZIONALI

Anche in questo caso l'ultima domanda del questionario di follow up chiedeva se in quel momento l'utente fosse occupato o altro.

La rilevazione dei progressi dal momento dell'iscrizione, al monitoraggio di follow up sono di seguito illustrati.

	INOCCUPATI	OCCUPATI	ALTRO*
Iscrizioni corso ottobre	6	1	5
Follow up	6	2	4

Rispetto al primo corso non vi sono scostamenti significativi tra gli inoccupati e gli occupati, questo è giustificato però dal fatto che in "altro" rientrano oltre i laureandi anche chi ha contratti a progetto o di collaborazione.

*Laureandi e lavoratori occasionali o a progetto

**Azione 6
COSTITUZIONE
GRUPPO
TECNICO E
AZIONE DI
COORDINAMENTO**

Il gruppo tecnico è stato composto da:

Per il Cosp Verona hanno coordinato il progetto:

Valentina Meurisse	Direttrice Cosp Verona
Mirka Maggio	Referente progetto
Lisa Conforto	Coordinatrice e tutor

Per il Comune di San Giovanni Lupatoto hanno partecipato:

Loreta Ferramosca	Assessore alle Politiche Sociali e Giovani
Aldo Marcolongo	Assessore all'Istruzione
Gianluigi Navarro	Referente per l'Ufficio Anagrafe
Marco Mozzo	Responsabile Ufficio Scuola
Laura Zanardi	Responsabile Informagiovani San Giovanni
Maria Rosa Pellegrini	Segreteria del Sindaco

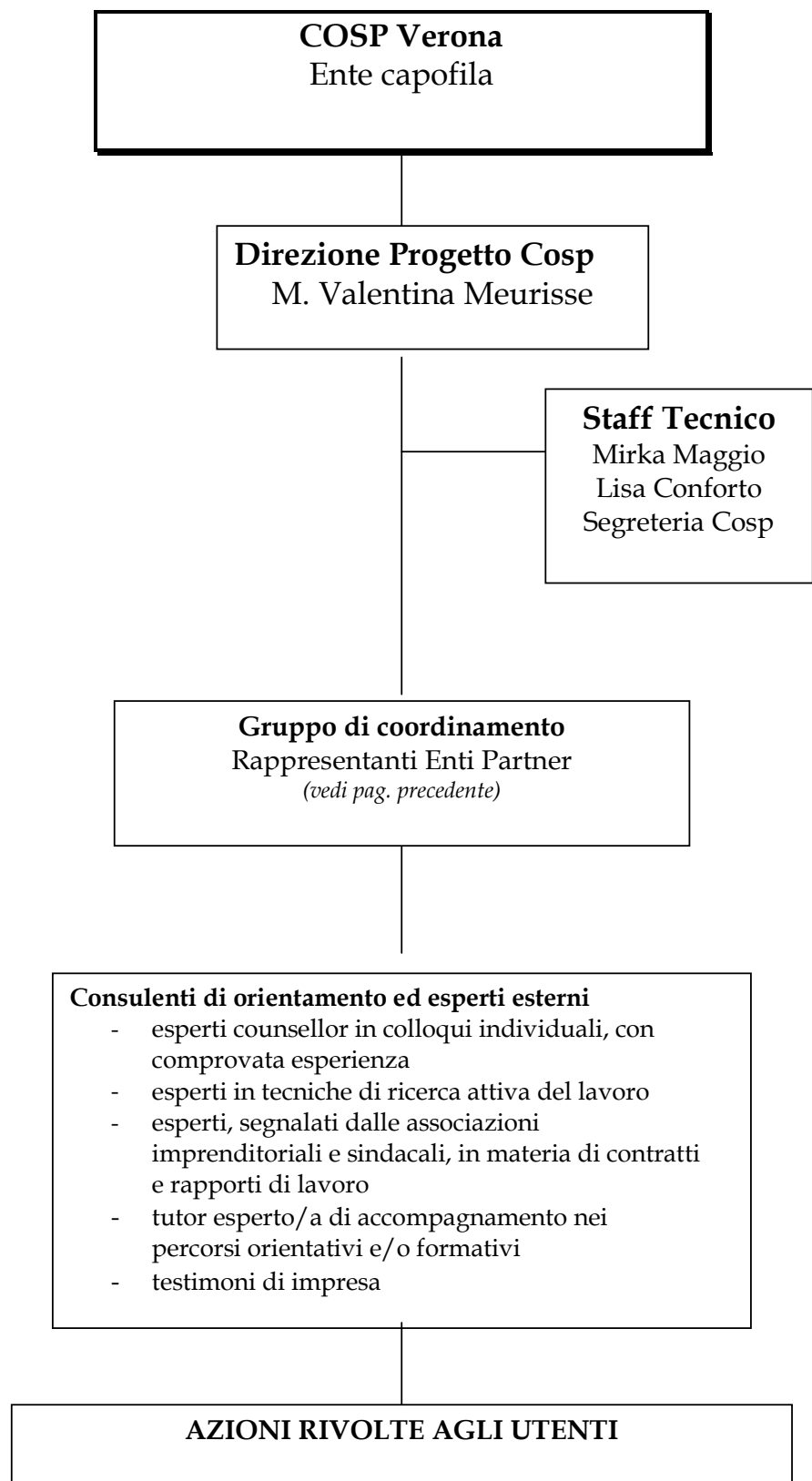
Per il Centro Territoriale Permanente di San Giovanni Lupatoto

Roberto Facci	Coordinatore C.t.p
---------------	--------------------

Il Gruppo Tecnico ha avuto le seguenti funzioni:

- compiti di controllo e di monitoraggio sulle azioni del progetto;
- percorsi di orientamento e i laboratori di cittadinanza attiva
- coinvolgimento di tutto il personale in organico presso i partner
- convalida degli strumenti e i materiali informativi da distribuire ai partecipanti coinvolti dal progetto;
- gestione del monitoraggio e valutazione del progetto, stesura di una relazione finale sull'esito del progetto e sui suoi risultati complessivi.

L'organigramma del progetto è quindi così definito:



Il lavoro svolto nel Gruppo Tecnico tra i diversi attori del territorio ha rappresentato una modalità sperimentale di integrazione tra soggetti diversi e quindi potenziale *buona pratica* per future collaborazioni fra amministrazioni pubbliche e privato sociale.

**Azione 7
SPORTELLO
INFORMA
DONNA**

L'azione 7 - Sportello Informadonna aveva l'obiettivo di costituire uno sportello di informazione e formazione per le donne.

A seguito di una verifica con il gruppo di coordinamento, su suggerimento e indicazione dell'Assessore alle Politiche Sociali ci si è resi conto che:

1. i servizi di informazione su lavoro studio, formazione, tempo libero erano già ampiamente utilizzati dalle donne residenti attraverso l'Informagiovani.
2. i bisogni rilevati sul territorio erano quelli di momenti di incontro e approfondimento.

Si è pertanto convenuto - in accordo con la Regione Veneto - che le 128 ore previste dal progetto fossero utilizzate per organizzare incontri serali e brevi corsi su temi di interesse per le donne e il loro inserimento professionale.

Queste attività sono state rivolte a tutte le cittadine: giovani, studentesse, lavoratrici, madri assenti da lungo tempo dal mercato lavoro, inoccupate o in situazioni lavorative precarie o difficili e donne più "mature", ma anche a coloro che volessero iniziare attività lavorative autonome o semplicemente avere informazioni sui servizi sociali e di assistenza offerti dal Comune.

Le serate a tema

In via sperimentale sono state organizzate due serate a tema il 21 e il 28 maggio 2004 presso l'ex Rustico del Centro Culturale.

"Giovani mamme al lavoro: la maternità, le tutele e i congedi parentali" e **"IO imprenditrice, le opportunità imprenditoriali per le donne"** sono state le prime due proposte, organizzate in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali.

Il valore aggiunto di questi incontri è stato il coinvolgimento e la partecipazione diretta di testimonianze del territorio, oltre che della competenza e del contributo di esperti e delle operatrici/ori di orientamento.

Da queste due prime esperienze sono nate nuove idee, suggerimenti, tematiche per organizzare altri incontri serali e brevi corsi.

In novembre le tematiche proposte sono state rivolte ad un pubblico più maturo dal punto di vista professionale.

Infatti i temi trattati sono stati: **“Il mobbing: Cosa è e come ci si difende? Disagio lavorativo normative e sicurezza”**, (riposta visto il successo della prima edizione) **“IO imprenditrice, le opportunità imprenditoriali per le donne”**, infine **“I servizi per le donne: sanità, scuola, famiglia”**.

Alla fine di ogni serata è stato consegnato un breve questionario di gradimento facoltativo, che è servito allo staff di coordinamento per rilevare i punti di forza ma anche quelli di possibile miglioramento dell’iniziativa.

Hanno risposto al breve questionario 36 persone su 53 presenti.

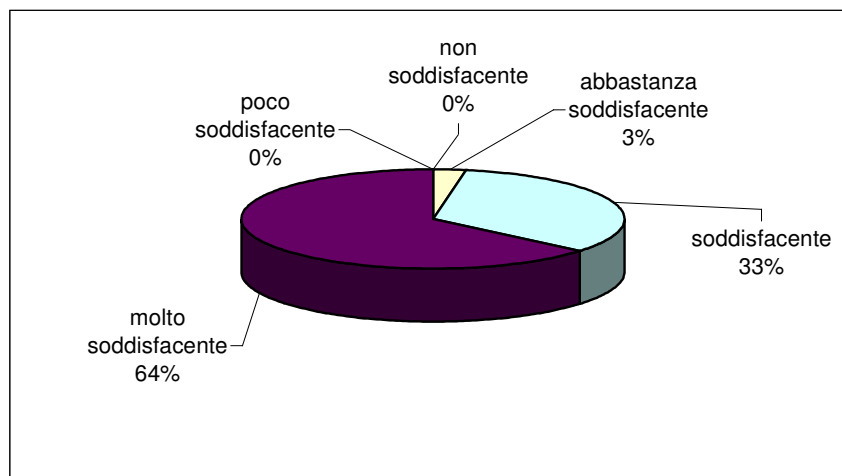


Fig. 30 Esprimi un parere sull'incontro di questa serata

Dai risultati presi in considerazione il 97% degli utenti partecipanti è stato soddisfatto e molto soddisfatto dei temi trattati solo un 3% equivalente ad 1 persona ha sostenuto di essere abbastanza soddisfatto.

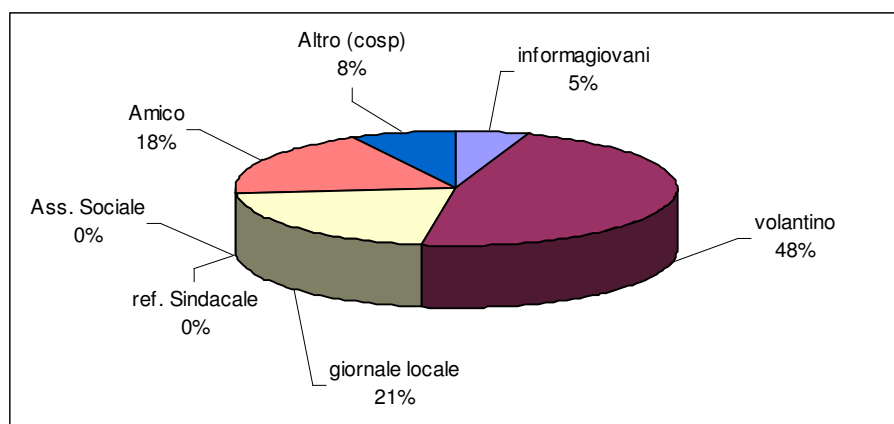


Fig. 31 Come hai saputo dell'iniziativa?

Come si evince dal grafico diversi sono stati i canali d'informazione e di promozione di questi incontri. In primis il volantino allegato al giornale mensile locale "Il Sentiero", che è stato distribuito in più di 9.000 famiglie.

A seguire il passaparola tra amici o conoscenti, (questo ha inciso soprattutto nella seconda trance degli incontri serali), il sito del Cosp Verona e l'Informagiovani del Comune di San Giovanni Lupatoto.

I corsi brevi

I corsi brevi si sono stati realizzati svolti nella seconda parte dell'anno tra ottobre e dicembre.

Ad ottobre si sono svolti due brevi percorsi per giovani ragazze tra i 17 e i 19 anni; il primo di orientamento al lavoro dopo il diploma, in cui i temi principali erano il curriculum vitae, il colloquio di lavoro, il canali per la ricerca di lavoro. Il secondo invece, centrato sulla scelta universitaria e la presentazione dei principali atenei del Nord Italia.

L'idea è nata da alcuni suggerimenti avuti nelle serate a tema svolte nel mese di maggio e dal percorso di orientamento al lavoro di giugno.

I corsi strutturati in 3 incontri di 2ore ciascuno in orario serale, sono stati fatti presso la scuola media statale "G. Marconi":

"Come migliorare le proprie capacità comunicative", "Come cercare lavoro, cosa fare e come proporsi", "Autostima e immagine di sé, conoscere le proprie risorse per utilizzarle al meglio".

E' stato svolto anche un breve percorso di accompagnamento al lavoro per alcune lavoratrici di un'azienda alimentare a San Giovanni Lupatoto,

gli incontri, cinque, sono stati fatti presso la sala di via Fogazzaro dalle 18.00 alle 19.30.

Di seguito sono presentati i risultati del questionario di gradimento compilato dalle partecipanti alla fine di ogni corso.

Su 44 partecipanti, hanno risposto al questionario di gradimento in 32.

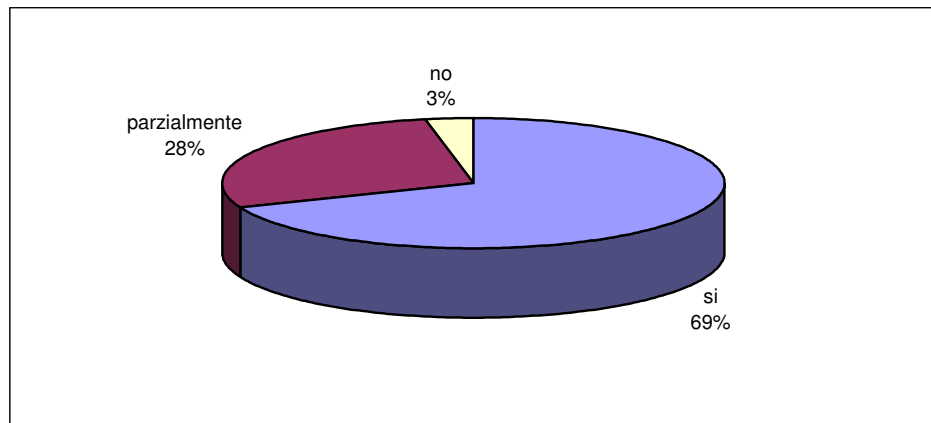


Fig. 32 Questi incontri hanno corrisposto alle tue aspettative?

Gli incontri hanno soddisfatto le aspettative dei partecipanti per il 69%, parzialmente soddisfatti il 28% e solo una persona non è rimasta soddisfatta degli incontri.

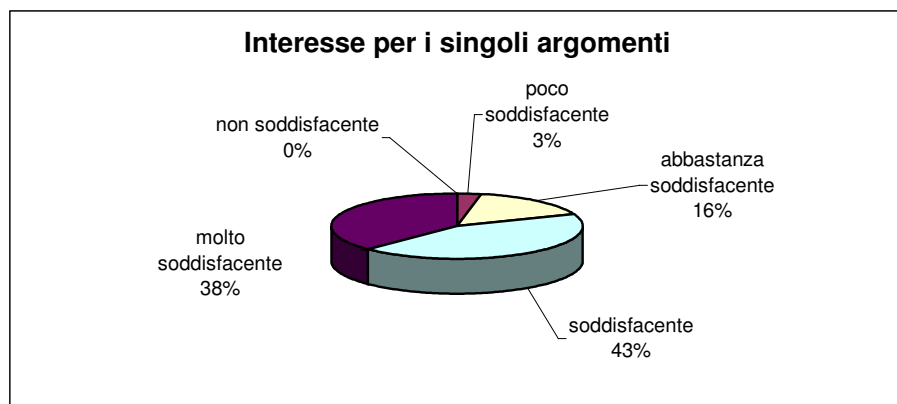


Fig. 33 Valuta i singoli aspetti degli incontri

L'81% degli utenti ha risposto che ha trovato molto soddisfacente e soddisfacente gli argomenti proposti dai brevi corsi. Il 16%, pari a 5

persone ha sostenuto gli argomenti abbastanza soddisfacente e solo una persona ha ritenuto gli argomenti poco soddisfacenti.

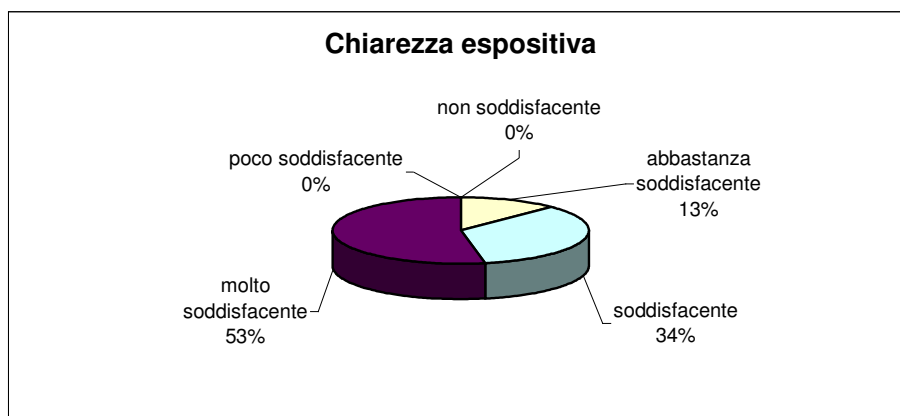


Fig. 34 Valuta i singoli aspetti degli incontri

Risulta dai dati che l'87% dei partecipanti ha ritenuto molto soddisfacente e soddisfacente la chiarezza espositiva dei consulenti di orientamento che hanno svolto questi incontri.

Il 13% pari a 4 persone ha detto di essere abbastanza soddisfatta.

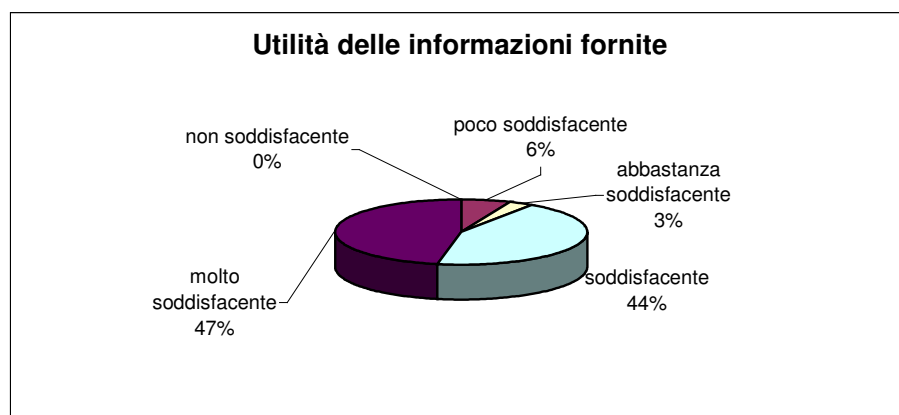


Fig. 35 Valuta i singoli aspetti degli incontri

Il 91% ha ritenuto utili le informazioni fornite all'interno del corso, il 6% ha sostenuto poco soddisfacenti le informazioni fornite nei corsi perché non hanno corrisposto alle loro aspettative.

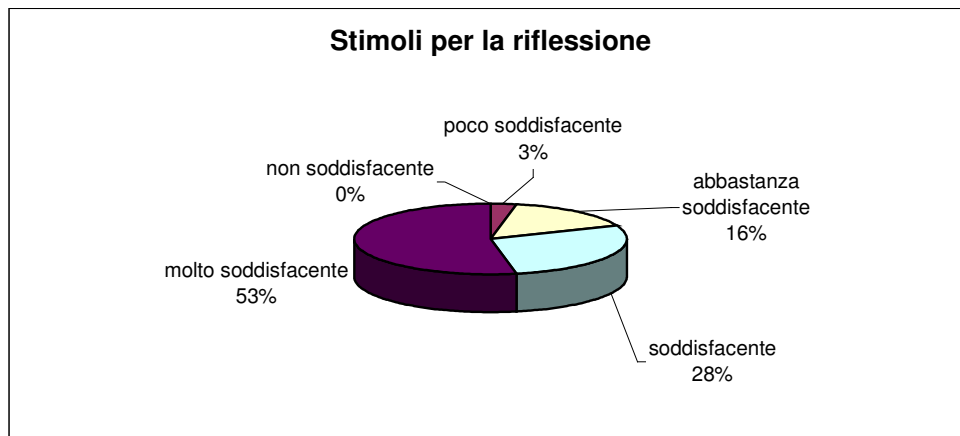


Fig. 36 Valuta i singoli aspetti degli incontri

Il sotto item indica che il 78% delle partecipanti ha avuto nuovi stimoli di riflessione ed un approccio più positivo alla ricerca di lavoro o allo stile comunicativo ecc...

Il 16% si è collocato in una situazione intermedia e solo il 3% ha ritenuto poco soddisfacenti gli stimoli raccolti durante i corsi.

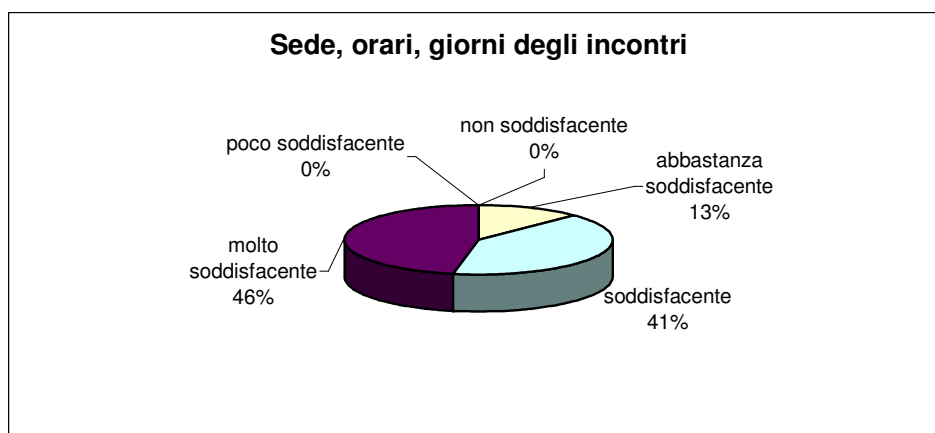


Fig. 37 Valuta i singoli aspetti degli incontri

La sede di questi incontri è stata la scuola media statale "G. Marconi", centrale rispetto al paese per questo accessibile sia alle persone residenti a San Giovanni sia a chi proveniva da altre zone della provincia. Infatti l'87% delle partecipanti è stata molto soddisfatta e soddisfatta della sede dei giorni e degli orari.

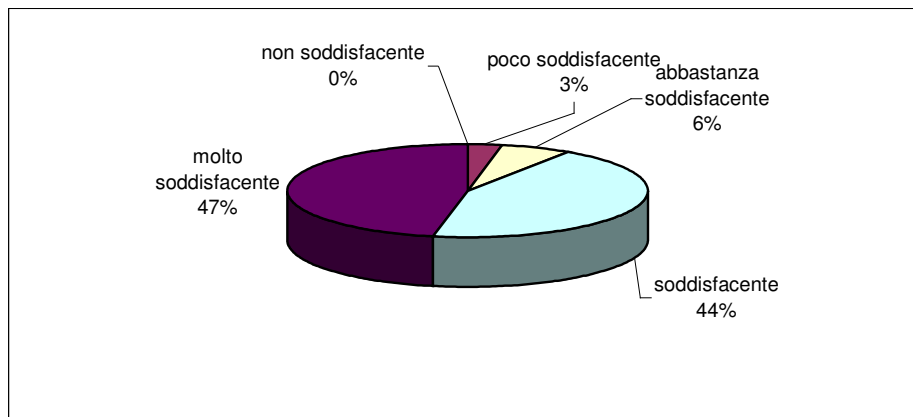


Fig. 38 Come valuti complessivamente l'incontro?

Complessivamente le iniziative dei corsi sono state valutate per il 91% delle utenti molto soddisfacenti e soddisfacenti il 6% si colloca in una posizione intermedia e il 3% equivalente ad una persona ha risposto poco soddisfacente.

Le 50 utenti che hanno partecipato al corso "Autostima e immagine di sé, conoscere le proprie risorse per utilizzarle al meglio" hanno risposto ad un questionario qualitativo con 3 domande aperte.

Hanno risposto all'ultimo incontro in 39.

Cosa mi è piaciuto...

- Mi è piaciuto ascoltare, guardare, sentire il parere di altre persone.
- In generale il corso mi è piaciuto molto, anche se semplice l'ho apprezzato. Complimenti per questa opportunità che date a chi ha voglia di conoscersi di più.
- Come sono stati organizzati i corsi con i docenti, molto professionali e stimolanti, e il confronto con le partecipanti.
- Le simulazioni e la possibilità di confrontarmi con gli altri.
- Il confronto con le persone.
- Riconoscere i miei problemi nelle altre persone, le mie difficoltà e nel contempo lo stesso desiderio di tutti di risolverli.
- Tutto dalla relatrice, con il suo modo chiaro ed efficace, al gruppo affiatato e partecipe.
- La conoscenza di cose nuove e di una nuova conoscenza di me stessa

in quanto mi sono messa alla prova.

- Il bel clima fra i partecipanti. Corso pratico, vedo già risultati nelle piccole cose.

Cosa mi è mancato...

- Il tempo era troppo poco.
- Analisi più approfondita delle tematiche del corso.
- Una bibliografia e del materiale didattico.
- Niente! È andato tutto bene così. Grazie!
- Avere le fotocopie dei lucidi.
- Il tempo di esercitarci sul contenuto e metterlo in pratica tra una serata e l'altra.
- Il tempo per approfondire gli argomenti e parlare di più di se stessi.
- L'approfondimento di alcune tematiche sei ore sono poche.

In che cosa o come proseguirei...

- Altri corsi se possibile più ore.
- Approfondire lo studio della conoscenza corporea.
- Approfondire argomenti sull'autostima, consapevolezza del sé, problem solving, capacità relazionali
- Mi piacerebbe approfondire la "Negoziazione".
- In corsi avanzati e di approfondimento.
- Altre lezioni mirate magari una volta al mese.
- Un corso con temi vicini all'autostima quali: emozioni e reazioni, il gruppo...
- Un corso più lungo abbinato a più esercizi pratici individuali e di gruppi.
- Approfondire ulteriormente le tematiche sull'autostima, la comunicazione e i rapporti interpersonali.

Dato l'elevato numero di iscrizioni ai corsi "Autostima e immagine di sé conoscere le proprie risorse per utilizzarle al meglio" e "Come migliorare le proprie capacità comunicative", si è provveduto a fare 2 gruppi.

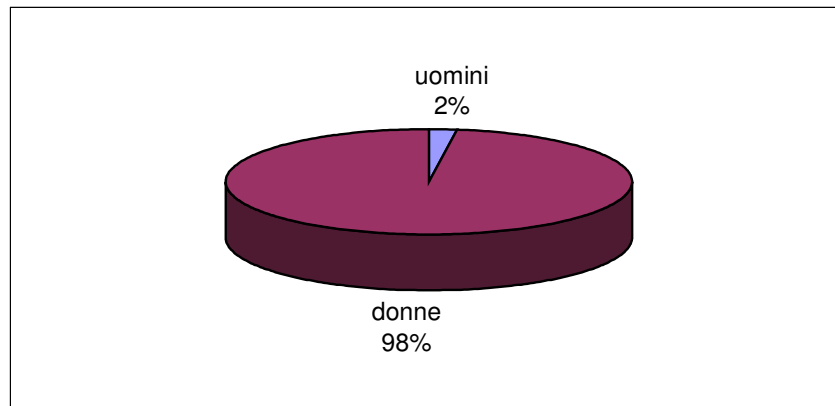


Fig. 39 Differenza di genere

Nello specifico il 98% degli utenti era di genere femminile pari a 85 persone il 2% di genere maschile corrispondente a uomini.

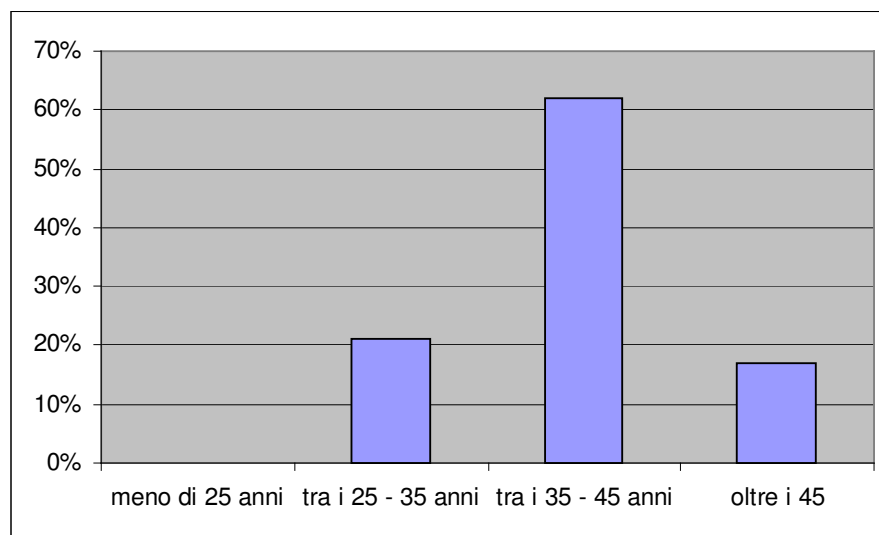


Fig. 40 Età media dei partecipanti

Interessante è l'analisi dell'età dei partecipanti in quanto il 21% delle partecipanti aveva un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, il 62% aveva un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, il 17% era oltre i 45 anni di età.

Come si evince dai dati risulta che le serate e i brevi corsi proposti sono stati complessivamente delle iniziative con un buon successo di partecipazione e gradimento da parte delle utenti.

L'età media delle partecipanti tra i 35 e i 45 anni indica una tendenza legata a questa età "critica", in cui c'è maggiormente un bisogno di tipo

di informativo e formativo.

Questo range di età corrisponde a quello di norma previsto per il rientro delle madri, che lasciato il lavoro per la cura dei figli⁹, desiderano rientrare nel mercato del lavoro una volta che questi siano cresciuti e in età scolare.

Tra le partecipanti vi sono state inoltre donne che, con difficoltà di conciliazione tra vita familiare e vita professionale, hanno espresso il bisogno di “ricominciare” e di pensare ad un nuovo lavoro o a nuovo progetto professionale, spesso passando magari da una situazione di precarietà ad una di stabilità contrattuale.

Nello specifico, i corsi brevi sulla comunicazione e l'autostima hanno incontrato il gradimento delle partecipanti in quanto occasione di riflessione sul sé, dei ruoli quotidiani normalmente esercitati dalle donne, della gestione dei limiti e delle risorse, tutto in una visione più ampia di ricerca di benessere emotivo e personale.

⁹ Il tasso di natalità in Italia è il più basso d'Europa. Sebbene di recente stia riprendendo, ciò è dovuto al fatto che il primo figlio si ha a cavallo dei 30 anni e, poiché il picco dei tassi di natalità è del 1965, attualmente hanno tra i 30 e i 35 anni generazioni molto numerose; è quindi la presenza di questa concentrazione nelle coorti tra 30-35 anni che sta facendo aumentare il tasso di fertilità per donna in età fertile.

ALLEGATI

DEPLIANT INFORMATIVI, STAMPATO A3 E OPUSCOLO IMMIGRATI

Sono stati realizzati per la divulgazione e l'informazione delle attività di questo progetto:

- 3 depliant e uno stampato in A3
- un opuscolo informativo per l'azione 3 - Laboratori di cittadinanza attiva.

I **depliant** realizzati sono tre:

- il primo di presentazione iniziale delle attività del progetto (all. 1)
- il secondo di pubblicizzazione delle prime due serate a tema svolte nel mese di maggio (all.2)
- il terzo di promozione delle serate a tema e dei brevi corsi di ottobre e novembre (all.3)

Inoltre è stato realizzato un **stampato** in A3 (all.4) in riferimento al programma del percorso di accompagnamento al lavoro di settembre - ottobre, lo stesso è stato copiato in formato A5 per la distribuzione alle persone.

Per l'Azione 3 - laboratori di cittadinanza attiva è stato realizzato un **vademecum** di indirizzi utili per i cittadini/e immigrati/e. (all. 5)

La lettura facile ed accessibile , consente di reperire informazioni riguardo:

- enti che si organizzano corsi per immigrati,
- uffici di informazione ed accoglienza immigrati
- indirizzi utili di centri per l'impiego, sindacati, agenzie per il lavoro (ex interinale), le cooperative di lavoro, i servizi utili a Verona, i centri di formazione, i centri territoriali permanenti, assistenza ai lavoratori, altre associazioni.

A conclusione del progetto è stata realizzato un **invito** (all.6) per il seminario conclusivo rivolto a tutti gli assessori, mediatori, operatori, esperti, docenti che hanno collaborato e lavorato al progetto presso il

Centro Culturale di San Giovanni Lupatoto (sabato 29 gennaio 2005).

Tutti i materiali divulgativi e informativi sono stati pubblicati sul sito web di Cosp Verona su www.cosp.verona.it.

Inoltre verrà creata una **mail list** degli utenti che hanno lasciato volontariamente la loro e- mail per essere ricontattati ed informati su nuove iniziative in programma per il 2005.

**RASSEGNA
STAMPA**

Riportiamo gli articoli apparsi sulla stampa locale riguardanti le iniziative promosse dal progetto:

- Il Sentiero
- L'Arena

A cura di M. Valentina Meurisse, Mirka Maggio e Lisa Conforto.